A proposito di Ancona Calcio *di Marco Moglie*

Cesena-Ancona: venerdì 2 aprile - ore 19,00.

Sognare… di poter sognare!

Dieci giornate al termine della stagione e l'Ancona non sa ancora… cosa farà da grande! E' appena uscita dalla zona play-off, ma è ancora sufficientemente lontana dalla zona play-out. Ha perso l'imbattibilità casalinga, perdendo in casa contro la Reggina, ma subito dopo ha smesso di perdere in trasferta, pareggiando a Frosinone dopo ben sette sconfitte consecutive subite fuori casa. Sono arrivati i nuovi soci, nei confronti dei quali si riponevano tante speranze, ma sembra tutto come prima. Cioè… proprio come prima che arrivassero!! La squadra riesce a farti credere che si può lottare per la promozione in serie A, mentre la società riesce a farti temere persino il fallimento… le cui conseguenze conosciamo molto bene. I tifosi sono arrabbiati e disorientati. Arrabbiati perché giudicano la società assolutamente non all'altezza della situazione e disorientati perché è diventato difficile anche capire fino a che punto le prestazioni della squadra possano essere condizionate dall'incapacità della dirigenza. Di sicuro quando i giocatori non vengono pagati per mesi si rischia di alimentare ogni tipo di dubbio e quando va bene si parla semplicemente di mancanza di serenità e concentrazione. Noi crediamo che la cosa migliore è essere realisti. Se non arriva uno sceicco a prendere l'Ancona, dobbiamo per forza guardare al futuro con ciò che abbiamo. Quindi dobbiamo sperare che chi detiene attualmente la società trovi il modo di far fronte a tutto ciò che gli compete e che i giocatori vengano pagati entro i termini stabiliti dalla Lega. E che di conseguenza diano il massimo fino alla fine, guadagnando la salvezza e forse anche di più. Venerdì l'Ancona è attesa dal Cesena in una gara che sulla carta sembra proibitiva. Ma nonostante tutto saranno molti i tifosi dorici che saliranno nella vicina Romagna per assistere alla partita. Sognano l'impresa impossibile? Sognano la salvezza? O sognano semplicemente…. di poter sognare?!

Frosinone-Ancona 1-1 *di Alex Biciuffi*

Un punto d'oro

E' un punto che vale tanto quello conquistato dai dorici al "Matusa" di Frosinone. In primis perché interrompe una serie negativa di 8 sconfitte esterne consecutive ed in secondo luogo perché i dorici hanno finalmente saputo reagire alle avversità anche lontani dal "Del Conero" e, segnale piuttosto importante, proprio dopo una settimana alquanto travagliata a causa dei soliti problemi societari.
Per la gara Salvioni manda in campo la linea arretrata titolare composta da Milani, Cosenza, Cristante e Zavagno. A centrocampo Catinali lascia spazio a Camillucci con De Falco Surraco e Schiattarella a completare il reparto. In avanti Colacone e Mastronunzio. La prima parte della gara è di appannaggio del Frosinone che deve fare punti per non essere risucchiato nella zona pericolosa. Al 13° Da Costa è chiamato in causa in maniera consistente quando deve sbarrare la strada a Santoruvo che calcia in movimento da neanche 15 metri ma trova il portiere dorico reattivo e ben posizionato. Passano 7 minuti e su un calcio d' angolo Stellone sbuca dietro ai centrali dorici e di testa infila in rete. Ancona moscia, avversari in vantaggio dopo aver spercato qualche occasione, un film già visto troppe volte in trasferta. I canarini dovrebbero a questo punto affondare il colpo ma i dorici si difendono con ordine e quando possono provano a colpire: Al 40° Mastronunzio gira al volo un cross di Surraco ma il tiro è troppo centrale per impensierire Frattali e così l' 1 a 0 rimane invariato fino all' intervallo. Al 60° Salvioni gioca la carta Piccoli per Camillucci con Schiattarella che passa in posizione più centrale. Passano 5 minuti e i biancorossi pareggiano: dopo un contrasto la palla rimane sulla trequarti e viene recuperata da Schiattarella che si lascia alle spalle due avversari e fa partire una rasoiata da 25 metri sul primo palo in stile Van Bommel. 1 a 1 tra le proteste dei padroni di casa perché nel contrasto prima del gol Surraco rimane a terra e i ciociari dicono di essersi fermati. Difficile stabilire chi ha ragione, fatto sta che la gara a quel punto si addormenta e scorre abbastanza tranquilla fino al 90 come se fosse un pareggio che accontenta entrambe le squadre. Ma se per l'Ancona un punto in trasferta in questo periodo è tanto di guadagnato, per il Frosinone non vincere in casa significa andare in trasferta a Sassuolo con un misero vantaggio di 3 punti sulla zona retrocessione.

Classifica Serie B

PARTITE	PT	G	V	N	P	F	S	MI
LECCE	58	32	16	10	6	51	37	-6
CESENA	52	32	13	13	6	38	19	-9
SASSUOLO	51	32	13	12	7	43	31	-10
TORINO	50	32	14	8	10	42	29	-11
BRESCIA	49	32	14	7	11	42	37	-13
GROSSETO	49	32	12	13	7	48	46	-12
CITTADELLA	47	32	12	11	9	41	34	-13
ANCONA (-2)	**46**	**32**	**14**	**6**	**12**	**44**	**39**	**-14**
EMPOLI	44	32	12	8	12	44	37	-15
CROTONE (-2)	44	32	12	10	10	39	37	-14
ASCOLI	43	32	11	10	11	45	43	-16
MODENA	43	32	12	7	13	25	31	-17
TRIESTINA	42	32	11	9	12	34	39	-18
ALBINOLEFFE	41	32	10	11	11	38	40	-17
PIACENZA	41	32	11	8	13	27	33	-18
FROSINONE	40	32	11	7	14	39	52	-19
VICENZA	39	32	9	12	11	32	31	-18
PADOVA	37	32	9	10	13	33	35	-20
MANTOVA	37	32	8	13	11	35	41	-20
GALLIPOLI	37	32	9	10	13	32	48	-20
REGGINA	36	32	10	6	16	37	47	-22
SALERNITA (-6)	16	32	5	7	20	29	52	-30

32ª Giornata - 27/03/10

Albinoleffe - Brescia	1-1
Ascoli - Empoli	2-1
Cittadella - Sassuolo	0-0
Crotone - Salernitana	2-0
Frosinone - Ancona	**1-1**
Grosseto - Cesena	1-1
Lecce - Gallipoli	1-0
Mantova - Vicenza	1-0
Modena - Piacenza	0-1
Reggina - Torino	1-2
Triestina - Padova	2-1

33ª Giornata - 02/04/10

Ascoli - Grosseto
Brescia - Mantova
Cesena - Ancona
Empoli - Lecce
Gallipoli - Albinoleffe
Padova - Cittadella
Piacenza - Crotone
Salernitana - Reggina
Sassuolo - Frosinone
Torino - Triestina
Vicenza - Modena